

Bollettino nazionale delle valanghe no. 142

per sabato, 29 marzo 2008

data di pubblicazione 28.3.2008, 18:30

Marcato pericolo di valanghe sulla Cresta settentrionale delle Alpi

Situazione generale

Nella notte fra giovedì e venerdì sono caduti in molte zone circa 10 cm di neve. Nel corso della giornata il tempo è stato in prevalenza soleggiato. A 2000 m di quota la temperatura sul mezzogiorno si è attestata intorno a meno 3 gradi. I venti hanno soffiato da deboli a moderati, provenienti dal quadrante meridionale.

In particolare nelle regioni molto innevate del versante nordalpino la neve si è notevolmente assestata e consolidata. Sui pendii molto ripidi esposti a sud la superficie del manto nevoso è umida fino alle quote elevate. Altrove la neve in superficie è asciutta e a debole coesione oppure risulta compattata dai venti. Nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni il manto nevoso è solo moderatamente consolidato, in particolare sui pendii esposti a nord al di sopra del limite delle foreste. Al di sotto degli strati di neve fresca e neve ventata dell'ultimo periodo di precipitazioni sono depositati strati più vecchi di neve parzialmente morbida. Le valanghe possono subire distacco fino ad interessare questi strati e, in parte, distaccarsi anche fino al terreno.

Evoluzione a corto termine

Nella notte tra venerdì e sabato i venti provenienti da ovest soffiano temporaneamente forti e si formano nuovi accumuli di neve ventata. La neve cadrà però solo in quantità limitata. Nel corso della giornata si avrà cielo in prevalenza sereno, in presenza di venti da deboli a moderati provenienti da sud ovest. Sul mezzogiorno le temperature a 2000 m di quota si attestano su valori compresi tra i meno 4 gradi nelle regioni settentrionali e lo zero termico in quelle meridionali.

Previsione del pericolo di valanghe per sabato

Cresta settentrionale delle Alpi:

marcato pericolo di valanghe (grado 3)

I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche e nei canali carichi di neve ventata, esposti da nord ovest, passando per il nord, fino a sud, al di sopra dei 2500 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata possono subire facilmente distacco e pertanto devono essere evitati.

Restanti regioni delle Alpi svizzere senza Ticino centrale e Sottoceneri:

moderato pericolo di valanghe (grado 2)

I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni. Sul restante versante nordalpino essi si trovano al di sopra dei 1800 m circa, nelle restanti parti del Vallese, nell'Urseren meridionale, nel Ticino settentrionale e nelle restanti parti dei Grigioni al di sopra dei 2000 m circa. Il distacco di lastroni di neve è possibile in particolare in seguito a forti sovraccarichi e soprattutto nei punti scarsamente innevati, come ad esempio nelle gobbe del terreno. Nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni le valanghe possono subire distacco fino al manto di neve vecchia. Inoltre occorre evitare i nuovi accumuli di neve ventata.

Ticino centrale e Sottoceneri:

Debole pericolo di valanghe

Isolati punti pericolosi si trovano ancora nelle aree ripide estreme.

In tutte le regioni, nel corso della giornata, sono possibili isolate valanghe di neve bagnata dai pendii ripidi fortemente soleggiati al di sotto dei 2200 m circa. Alle quote elevate si verificano colate di neve umida dai bacini di alimentazione rocciosi esposti al sole.

Tendenza per domenica e lunedì

Domenica si avrà inizialmente cielo sereno, con successivo aumento della nuvolosità a partire da ovest e sud. Nelle regioni orientali permangono condizioni di cielo piuttosto sereno dovute all'influsso del favonio. Lunedì si avrà cielo nuvoloso con precipitazioni. Domenica il pericolo di valanghe è soggetto alle escursioni termiche nel corso della giornata. Lunedì si avrà un aumento del pericolo di valanghe a seconda delle zone.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)

0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)

Informazioni sulla meteo in collaborazione con MeteoSvizzera

0900 162 138 / 338 Bollettino meteo alpino tel/fax
(tel: Fr. 1.20/min) (fax: Fr. 2.-/min)

Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min)

0900 59 20 31 Svizzera Centrale
0900 59 20 32 Vallese basso / VD
0900 59 20 33 Alto Vallese
0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni
0900 59 20 35 Sud dei Grigioni
0900 59 20 36 Oberland Bernese
0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale

Internet: <http://www.slf.ch>

WAP: wap.slf.ch

Teletext: pagina 782 (TSI)

Telephone: 187 (Fr. 0.50/chiamata e min)

Notifiche:

Email: lwp@slf.ch

tel/fax gratuito: 0800 800 187 / 88

Previsione del pericolo di valanghe

per sabato, 29. marzo 2008

Al di sotto dei 2200 m circa
valanghe di neve bagnata nel
corso della giornata.

scala del pericolo

-  1 DEBOLE
-  2 MODERATO
-  3 MARCATO
-  4 forte
-  5 molto forte

